

SCOLPIRE A TUTTO TONDO

Eliminare il grasso in eccesso, trattarlo e re-inserirlo dove occorre. Un trattamento che necessita di attenzione da parte del paziente e preparazione da parte del professionista. Francesca Ughi, specialista in chirurgia plastica e ricostruttiva, spiega in cosa consiste la lipostruttura di Francesca Ughi

La lipostruttura è una tecnica innovativa, usata sia come lifting in se stesso che legato al lifting tradizionale, per il volto, il seno, il sedere, le braccia, le gambe, messo a punto nel 1996 da Coleman, anno in cui l'ho conosciuto, frequentando uno stage negli Stati Uniti, che mi ha permesso di conoscere i chirurghi più famosi, imparare da loro le nuove tecniche e stringere contatti importantissimi per continuare a rinnovarmi e migliorarmi. Con questa



Nella foto, la dottoressa Francesca Ughi, specialista in chirurgia plastica e ricostruttiva

nuova tecnica egli riuscì a utilizzare "gli sprechi" del nostro corpo, il grasso, riutilizzandolo. Dai tempi dei romani si è tentato di usarlo, ma con scarso successo, perché dopo due o tre mesi, se non si infettava, comunque si riassorbiva più o meno lentamente. La grandezza di Coleman è stata quella di "accettare" che il grasso fosse un tessuto e non un filler, e con la fragilità che il grasso concerne, è stato capace di "trattarlo" usando delle cannule particolari per il prelievo e altre per

re-inserirlo, utilizzando una macchina particolare per ripulirlo dagli enzimi del sangue e dalle cellule rotte, che porterebbero ad una necrosi e quindi a un riassorbimento di esso nella prima settimana post-intervento. Ma oltre agli "utensili" nuovi inventati da Coleman, è fondamentale la "tecnica" innovativa, legata proprio al fatto che per la prima volta nella storia, il grasso non è più usato come filler (morto), ma come tessuto (vivo). Per questo motivo è fondamentale il periodo successivo all'intervento, una settimana di convalescenza, in cui il paziente deve vivere in una "nicchia dorata", dove non devono entrare sforzi e problemi, telefonini e sport, che mettono in atto l'adrenalina, causa primaria nella distruzione del tessuto adiposo re-immesso, mentre si rivascolarizza e si re-innerva. Questo intervento è eseguito con la tecnica della liposuzione per togliere il grasso in eccesso dalle zone più consone come la pancia, le anche, le ginocchia e le "culotte de cheval", e con la tecnica della lipostruttura per riempire altre zone come il volto e altre sedi. Viene eseguito in due tempi diversi con un intervallo di almeno un mese tra i due interventi: il primo viene fatto per "rimpolpare", il successivo per "armonizzare", proprio per non mettere troppo grasso in una volta sola che lo porterebbe a riassorbirsi e quindi a un ulteriore intervento, cosa poco gradita a tutti, in special modo alle persone che non hanno molto grasso!